

Pesi: Estero 33
Grasso 35%

Costi Proteine 34
85%

Prodotti 33

(da mag 2017)

Prezzo in €cents per litro, Iva esclusa

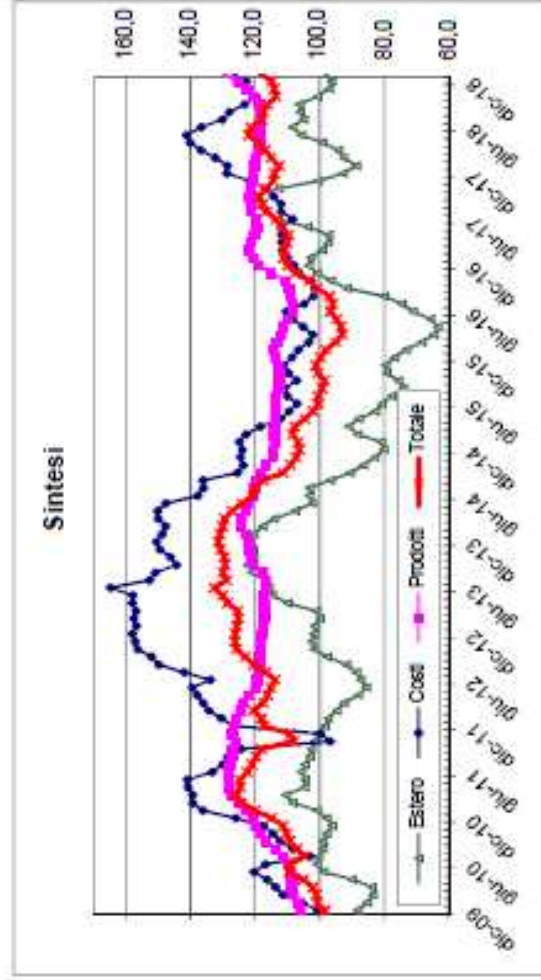
Base: gen 2010 = Pz Lomb

€cents/litro 33,16

standard grasso, g/litro 38 = g/kg 36,898
standard proteine, g/litro 33 = g/kg 32,043

Sintesi

	indice base apr-giu 2007			indice b. 1/11	prezzo simul	g/litro grasso	g/litro proteine
	estero	costi	prodotti				
nov-17	100,434	121,765	120,696	114,373	37,656	0,446	0,628
dic-17	92,678	128,861	120,388	114,124	37,574	0,445	0,626
gen-18	88,582	128,620	120,185	112,624	37,080	0,439	0,618
feb-18	92,483	132,376	119,725	115,036	37,874	0,449	0,631
mar-18	94,261	136,859	118,973	116,899	38,487	0,456	0,641
apr-18	99,071	140,179	118,024	119,302	39,279	0,465	0,655
mag-18	105,672	141,334	118,475	122,022	40,174	0,476	0,670
giu-18	108,463	136,686	118,588	121,400	39,969	0,473	0,666
lug-18	104,878	130,101	118,272	117,874	38,808	0,460	0,647
ago-18	106,104	127,989	118,137	117,516	38,690	0,458	0,645
set-18	106,303	123,215	118,673	116,135	38,236	0,453	0,637
ott-18	100,678	119,666	120,269	113,599	37,401	0,443	0,623
nov-18	97,031	122,553	122,306	114,049	37,549	0,445	0,626
dic-18	96,281	122,728	125,359	114,869	37,819	0,448	0,630
gen-19	98,253	127,060	130,156	118,575	39,039	0,462	0,651



In gennaio 2019 l'indice di valore alla stalla del latte ha subito un netto balzo in avanti, legato al fatto che per la prima volta dopo il precedente mese di maggio tutti e tre gli indici parziali di sotto-paneire hanno assunto il segno positivo. Il guadagno è stato del 3,2%, il più alto da oltre due anni, corrispondente in base all'attuale sistema di pagamento a oltre 1,1 centesimi per litro, mentre lo scostamento rispetto a dodici mesi prima è salito da +0,7% in dicembre 2018 a +5,3%. Come già nel precedente dicembre, l'impulso più vigoroso deriva dalla componente sui prezzi nazionali, che trascina dai due Grana sia mostrando una crescita esponenziale. Le variazioni dell'indice di questo sotto-paneire sono positive da settembre, e di entità crescente di mese in mese, dal +0,5% di partenza all'attuale +3,8%. Il ruolo di protagonista spetta ancora una volta al Grana Padano, con un incremento di prezzo quasi doppio rispetto alla media del sotto-paneire, ma anche il Parmigiano Reggiano, trascinato dal cugino Grana Padano, sta guadagnando sensibilmente in gennaio si è mosso al rialzo anche il Gorgonzola. Il divario rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, che era tornato positivo in novembre 2018 dopo dieci mesi negativi, si è così portato oltre l'8%.

Commento

gennaio 2019

Anche la componente riferita ai costi di produzione del latte ha una dinamica particolarmente accentuata, che ha consentito a questo indice parziale di riassorbire quasi totalmente l'effetto negativo di dicembre 2018 e riportarsi a poco più di un punto percentuale sotto il valore di dodici mesi prima. Mentre l'evoluzione delle due materie prime più significative, mais e soia, resta contenuta – ma comunque superiore rispetto ai due mesi precedenti – spicca la crescita del listino del fieno, il cui mercato resterà probabilmente sotto pressione fino all'arrivo dei nuovi sfalci.

Nel sotto-paneire estero torna positiva la variazione del burro, dopo quattro mesi di andamento in rosso, e spicca il balzo della quotazione della polvere scremata, che sulla borsa tedesca guadagna in un solo mese 166 euro per tonnellata; gli incrementi si sono smorzati, ma non arrestati, nel corso di gennaio e nelle prime quotazioni di febbraio. In netta crescita anche il latte intero in polvere, mentre più incerti sono in questo mese i segnali dai due formaggi monitorati, il Cheddar inglese e l'Edam tedesco. Nel complesso, dato che gennaio 2018 era stato un mese molto sofferto per questi indicatori, il divario a dodici mesi fa un balzo in avanti, poiché rispetto al +3,8% di dicembre e al valore ancora negativo in novembre) si avvicina con gennaio 2019 al +11%.